NEWS 27/3/2020:  
  
1. “Dopo l’emanazione della nota ministeriale 5196 dell’11 marzo  
2020, riguardante la pubblicazione dei bandi da parte degli Uffici  
Scolastici Regionali per i concorsi per soli titoli 24 mesi del personale  
ATA con scadenza 10 aprile,l’Amministrazione ha pubblicato la nota 6969  
del 24 marzo 2020 per sospendere momentaneamente la pubblicazione dei  
bandi regionali e consentire l’attivazione delle procedure necessarie  
per implementare il sistema informatico ai fini della presentazione delle  
domande interamente in modalità telematica. Per questa ragione le  
procedure saranno riattivate nella seconda metà del mese di aprile. Il  
Ministero fornirà successive indicazioni agli USR con la nuova tempistica  
per la pubblicazione dei bandi e sulle modalità di presentazione delle  
domande.”;  
2. L'Unicobas ha formalmente chiesto che i termini per le domande di  
mobilità vengano postecipati e che il termine ultimo sia posto almeno nel  
mese di giugno;.  
3. il Comitato  
<<https://comitatonazionaleataitpexentilocali.wordpress.com/>> ATA EX enti  
locali porta a conoscenza a tutto il Personale ATA e ITP ex Enti Locali  
che esiste la possibilità di presentare Ricorso contro la Presidenza del  
Consiglio, a seguito della sentenza CEDU “Cicero e altri c. Italia”  
del 30 gennaio 2020.  
  
  
Il ricorso prevede un indennizzo per i danni subìti.  
  
I legali che si stanno occupando della predisposizione del ricorso sono  
gli Avvocati Sullam e Zampieri, esperti nella nostra materia.  
  
È importante premettere che in questa fase teniamo in considerazione del  
tentativo che l’Avvocatura dello Stato, a seguito sentenza “Cicero”,  
sta portando avanti, con l’intento di chiudere le numerose pendenze tra  
Ministero dell’Istruzione e Personale ex EE.LL.  
  
Si riepilogano di seguito alcuni aspetti relativi al ricorso da proporre:  
  
\* non è necessario essere patrocinati nel luogo di residenza;  
\* i giudizi verranno proposti davanti al Tribunale di Roma per gruppi;  
\* non vi è un tempo massimo per la presentazione delle Schede, poiché si  
raggrupperanno i ricorrenti per tipologie e situazioni, in base al momento  
in cui forniranno tutta la documentazione;  
\* tutte le cause, attesa la loro complessità, presupponendo una profonda  
conoscenza non solo della CEDU, ma anche del diritto dell’Unione  
Europea, verranno proposte a mandato congiunto dagli avv.ti Sullam  
(fautore della nota sentenza Agrati della Corte EDU) e Zampieri  
(propugnatore della altrettanto nota sentenza Scattolon della CGUE);  
\* sarà possibile presentare ulteriore documentazione successivamente  
all’avvio del giudizio, ma quella indicata nella scheda è  
indispensabile per verificare se la causa è proponibile;  
\* è utile aver interrotto la prescrizione (a condizione che la  
raccomandata sia stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei  
ministri), ma non è indispensabile;  
\* possono aderire al ricorso anche coloro che ne hanno avviati altri,  
purché le domande e/o le parti siano diverse (la proposizione di ricorsi  
nei confronti del MIUR non pregiudica, per esempio, la proposizione di una  
nuova e diversa domanda contro il Governo italiano a titolo risarcitorio);  
\* possono aderire al ricorso anche coloro che non hanno mai avviato alcun  
contenzioso, se non sono decorsi i termini di prescrizione;  
\* la presentazione del ricorso prima dell’eventuale transazione con il  
Governo, su cui sta lavorando l’Avvocatura dello Stato, potrebbe  
rimettere in gioco anche coloro che, non ricorrenti attualmente, sono al  
momento esclusi. Su questo punto, però, molto dipenderà da come verrà  
scritto il disegno di legge;  
\* l’indennizzo si baserà sulla richiesta risarcitoria per mancato  
recepimento della direttiva 77/187, della Carta dei diritti fondamentali  
dell’Unione Europea e della CEDU e sarà parametrato al trattamento  
retributivo e pensionistico che sarebbe stato percepito in caso di  
inquadramento sulla scorta dell’anzianità maturata nel Comparto Enti  
locali.  
  
COSTI DEL RICORSO:  
Per quanto riguarda i costi iniziali del Ricorso, il Comitato effettuerà  
una valutazione in base al numero complessivo delle domande pervenute.  
  
Si pubblica la Scheda di adesione con le relative istruzioni.  
  
ISTRUZIONI  
PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI ADESIONE AL RICORSO CONTRO LA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
  
\_\_\_\_\_  
  
La Scheda di adesione va compilata, firmata e inviata al Comitato via mail  
ad uno dei seguenti indirizzi:  
  
<<https://comitatonazionaleataitpexentilocali.wordpress.com/comitatoexentilocali@gmail.com>>  
comitatoexentilocali@gmail.com  
  
<<https://comitatonazionaleataitpexentilocali.wordpress.com/comitatoexentilocali@libero.it>>  
comitatoexentilocali@libero.it  
  
Alla mail va allegata la scansione dei documenti indicati nella Scheda di  
adesione.  
  
In considerazione dell’attuale emergenza Coronavirus, coloro che non  
hanno la disponibilità dei documenti (oppure che non hanno la  
possibilità di scansionare la documentazione) potranno inserire una  
precisazione nella Scheda di adesione per comunicare che l’invio sarà  
effettuato appena possibile.  
  
RICORSO PERSONALE ATA-ITP EX ENTI LOCALI CONTRO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
  
S C H E D A DI A D E S I O N E  
  
COGNOME \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_NOME \_\_\_  
  
Qualifica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
  
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
  
In servizio SI □ NO □  
In quiescenza SI □ NO □  
  
Città di residenza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_\_  
  
email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
  
Ha giudizio in corso SI □ NO □  
  
Grado di giudizio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
  
Documenti necessari:  
  
Decreto di Inquadramento  
  
Eventuale decreto di collocamento a riposo e provvedimento di liquidazione  
della buonuscita (per chi è già cessato dal servizio)  
  
Mod.98/2  
o  
Mod. PA04  
  
Ultima sentenza ottenuta e ricorso proposto  
  
Eventuali diffide inviate con copia dell’Avviso di ricevimento.  
  
Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_